

COMUNE DI PAGO VEIANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

ATTIVITA' IPPC 6.6a)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AVISANNIO S.R.L.

CONTRADA TERRALOGGIA
82020 PAGO VEIANO (BN)

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Data Emissione: 21/02/2020

SOMMARIO

| | | |
|----------|--------------------------------------------------------------------|----|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | FINALITA' DEL PIANO | 3 |
| 3 | CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO | 4 |
| 3.1 | OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO | 4 |
| 3.2 | EVITARE LE MISCELAZIONI | 4 |
| 3.3 | FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI..... | 4 |
| 3.4 | MANUTENZIONE DEI SISTEMI..... | 4 |
| 3.5 | EMENDAMENTI AL PIANO | 4 |
| 3.6 | OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI | 4 |
| 3.7 | ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO | 4 |
| 3.8 | MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO..... | 5 |
| 4 | OGGETTO DEL PIANO | 6 |
| 4.1 | COMPONENTI AMBIENTALI | 6 |
| 4.1.1 | CONSUMO MATERIE PRIME | 6 |
| 4.1.2 | CONSUMO RISORSE IDRICHE..... | 6 |
| 4.1.3 | CONSUMO ENERGIA | 7 |
| 4.1.4 | CONSUMO COMBUSTIBILI | 7 |
| 4.1.5 | EMISSIONI IN ARIA..... | 8 |
| 4.1.6 | EMISSIONI IN ACQUA..... | 10 |
| 4.1.7 | RUMORE | 11 |
| 4.1.8 | RIFIUTI..... | 12 |
| 4.1.9 | SUOLO..... | 13 |
| 4.1.10 | AMIANTO | 14 |
| 4.2 | GESTIONE DELL'IMPIANTO | 15 |
| 4.2.1 | CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI..... | 15 |
| 4.2.2 | INDICATORI DI PRESTAZIONE..... | 16 |
| 5 | RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO | 17 |
| 5.1 | ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE..... | 18 |
| 5.2 | ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO | 18 |
| 5.3 | COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE | 18 |
| 6 | MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE | 19 |
| 7 | COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO | 20 |
| 7.1 | VALIDAZIONE DEI DATI | 20 |
| 7.2 | GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI | 21 |
| 7.2.1 | MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI..... | 21 |
| 7.2.2 | MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO | 21 |

1 PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (G.U. n.93 del 22.04.2005 – Supplemento Ordinario n.72), per l'autorizzazione dell'impianto "Allevamento polli da carne", di proprietà di Avisannio Srl sito in Pago Veiano (BN) c.da Terraloggia.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni delle linee guida sui "Sistemi di Monitoraggio" (G.U. n.13 giugno 2005, Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999 n.372).

2 FINALITA' DEL PIANO

In attuazione dell'art.7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato Decreto Legislativo n.59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate in seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

3.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

3.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo). In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattare l'autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

3.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

3.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

3.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissione, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

3.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato dall'esterno del sito

- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali
- f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

3.8 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO

Il gestore dovrà installare una banderuola per indicazione direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

4 OGGETTO DEL PIANO

Il piano di monitoraggio è stato realizzato prendendo in considerazione sia aspetti gestionali dei parametri di processo, sia parametri chimico-fisici di riferimento, fondamentali per riuscire a determinare gli effetti delle attività sulle componenti ambientali.

Il piano di monitoraggio mira da un lato una conoscenza continua dell'evoluzione dei parametri ambientali di rilievo per l'esercizio delle varie attività svolte e, dall'altro, costituisce la base informativa per svolgere le azioni di verifica di conformità alle normative ambientali vigenti.

4.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Il presente piano prevederà, per ciascuna componente ambientale considerata l'individuazione dei parametri da monitorare, la determinazione della frequenza dei controlli eseguiti e la definizione del metodo di campionamento e di analisi che sarà utilizzato.

4.1.1 CONSUMO MATERIE PRIME

Tab. C1 – Materie prime e consumi

| Denominazione | Fase di utilizzo e punto di misura | Stato fisico | Metodo misura | U.M | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione | Consumo anno |
|---------------|------------------------------------|----------------|---------------|-------|-------------|------------------------------------------|--------------|
| Polli | Allevamento | Solido | / | unità | ciclica | Cartacea /informatica | |
| Mangimi | Allevamento | Solido | Pesa | Kg | Giornaliera | Cartacea /informatica | |
| Paglia | Allevamento | Solido | Pesa | Kg | Ciclica | Cartacea /informatica | |
| Medicinali | Allevamento | Solido/liquido | Pesa | Kg | Ciclica | Cartacea /informatica | |
| Vitamine | Allevamento | Solido/liquido | Capacità | Kg | Ciclica | Cartacea /informatica | |
| Integratori | Allevamento | Solido/liquido | Capacità | Kg | Ciclica | Cartacea /informatica | |

Tab. C2 – Controllo radiometrico (se applicabile)

| Attività | Materiale controllato | Modalità di controllo | Punto di misura e frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|----------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------------------------------|
| | | | | |

L'attività esclude tale controllo.

4.1.2 CONSUMO RISORSE IDRICHE

Tabella C3 – Risorse idriche

| Tipologia | Punti di prelievo | Fase di utilizzo e punto di misura | Utilizzo | Metodo di misura | U.M. | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione | Consumo anno |
|-----------|-------------------|------------------------------------|----------|-----------------------|------|-------------|------------------------------------------|--------------|
| Pozzo | Ingresso | Allevamento | Potabile | Contatore Volumetrico | m.c | Giornaliera | Cartacea/informatica | |

4.1.3 CONSUMO ENERGIA

Tabella C4 – Energia

| Descrizione | Fase di utilizzo | Tipologia | Prelievo | Utilizzo | Metodo di misura | U.M. | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione | Consumo anno |
|-------------|------------------|-----------|----------|----------|------------------|------|-----------|------------------------------------------|--------------|
| Acquisto | Allevamento | Elettrica | Rete | diretto | Potenza | Kw/h | Mensile | Cartacea/ informatica | |

| Mese | Tipo | U.M. | Utilizzo | Consumo |
|--------------|-------------------|------|-------------|---------|
| Gennaio | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Febbraio | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Marzo | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Aprile | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Maggio | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Giugno | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Luglio | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Agosto | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Settembre | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Ottobre | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Novembre | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Dicembre | Energia Elettrica | kW/h | Allevamento | |
| Consumo anno | | | | |

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'Autorità competente.

4.1.4 CONSUMO COMBUSTIBILI

Tabella C5 – Combustibili

| Tipologia | Fase di utilizzo | Stato fisico | Qualità | Metodo di misura | U.M. | Modalità di registrazione e trasmissione | Consumo anno |
|-----------|------------------|--------------|---------------|------------------|--------|------------------------------------------|--------------|
| Gasolio | Impianti termici | Liquido | Convenzionale | Pesa | l/anno | Cartacea/informatica | |
| GPL | Impianti termici | Liquido | Convenzionale | Pesa | l/anno | Cartacea/informatica | |

4.1.5 EMISSIONI IN ARIA

Tabella C6 – Emissioni in atmosfera

| Punto di emissione | Parametro e/o fase | Eventuale punto sostitutivo | Portata | Altezza (m) | commento |
|--------------------|----------------------------------------------|-----------------------------|---------|-------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| C1 | Capannone 1 – ricambio d'aria 1 | / | / | / | Attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. |
| C2 | Capannone 1 – ricambio d'aria 2 | / | / | / | |
| C3 | Capannone 2 – ricambio d'aria 1 | / | / | / | |
| C4 | Capannone 2 – ricambio d'aria 2 | / | / | / | |
| C5 | Capannone 3 – ricambio d'aria1 | / | / | / | |
| C6 | Capannone 3 – ricambio d'aria 2 | / | / | / | |
| C7 | Capannone 1 – silos 1 | / | 670 | 12 | Attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ai sensi dell'allegato IV parte I alla parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. |
| C8 | Capannone 1 – silos 2 | / | 670 | 12 | |
| C9 | Capannone 2 – silos 1 | / | 670 | 12 | |
| C10 | Capannone 2 – silos 2 | / | 670 | 12 | |
| C11 | Capannone 3 – silos 1 | / | 670 | 12 | |
| C12 | Capannone 3 – silos 2 | / | 670 | 12 | |
| C13 | Capannone 1 – riscaldatore d'aria 1 | / | 100 | 2 | Art. 269 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. |
| C14 | Capannone 1 – riscaldatore d'aria 2 | / | 100 | 2 | |
| C15 | Capannone 1 – riscaldatore d'aria 3 | / | 100 | 2 | |
| C16 | Capannone 1 – riscaldatore d'aria 4 | / | 100 | 2 | |
| C17 | Capannone 1 – riscaldatore d'aria 5 | / | 100 | 2 | |
| C18 | Capannone 2 – riscaldatore d'aria 1 | / | 100 | 2 | |
| C19 | Capannone 2 – riscaldatore d'aria 2 | / | 100 | 2 | |
| C20 | Capannone 2 – riscaldatore d'aria 3 | / | 100 | 2 | |
| C21 | Capannone 2 – riscaldatore d'aria 4 | / | 100 | 2 | |
| C22 | Capannone 2 – riscaldatore d'aria 5 | / | 100 | 2 | |
| C23 | Capannone 3 – riscaldatore d'aria 1 | / | 100 | 2 | |
| C24 | Capannone 3 – riscaldatore d'aria 2 | / | 100 | 2 | |
| C25 | Capannone 3 – riscaldatore d'aria 3 | / | 100 | 2 | |
| C26 | Capannone 3 – riscaldatore d'aria 4 | / | 100 | 2 | |
| C27 | Capannone 3 – riscaldatore d'aria 5 | / | 100 | 2 | |
| C28 | Emergenza – gruppo elettrogeno | / | 100 | 2 | Attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ai sensi dell'allegato IV parte I alla parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. |
| C29 | Emergenza supplementare – gruppo elettrogeno | / | 100 | 2 | |

Tabella C7 – Sistemi di trattamento fumi

| Punto di emissione | Sistema di abbattimento | Manutenzione | Modalità di controllo | Frequenza | Modalità di registrazione | Report anno |
|--------------------|-------------------------|--------------|-----------------------|------------|---------------------------|-------------|
| C1 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C2 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C3 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C4 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C5 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C6 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C7 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C8 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C9 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C10 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C11 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C12 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C13 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C14 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C15 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C16 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C17 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C18 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C19 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C20 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C21 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C22 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C23 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C24 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C25 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C26 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C27 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C28 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |
| C29 | Non previsto | / | Visivo | semestrale | Cartacea informativa | |

Tabella C8/1 – Emissioni diffuse

| Descrizione | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------|------------------------------------------|
| NH3 | Allevamento | <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere animali e superfici asciutti e puliti; - Ridurre temperatura dell'effluente; - Diminuire flusso e velocità dell'aria sulla superficie effluenti; - Mantenere la lettiera asciutta in condizioni erobiche | Stima delle emissioni | annuale | Cartacea informatica |

Stima delle emissioni di ammoniaca

Il fattore di emissione per l'ammoniaca, derivante dai locali di allevamento, così come indicato nelle BAT di settore, viene stimato in 0,01-0,08 Kg NH₃/posto animale/anno. Considerato che il valore più basso è associato all'utilizzo di un sistema di trattamento aria non presente presso l'azienda in esame, si considera il valore più alto.

Tuttavia, così come indicato nelle BREF di settore, un'adeguata gestione della ventilazione e l'utilizzo dei sistemi di bevute senza perdite riduce le emissioni di ammoniaca del 20-30%.

Di conseguenza il fattore di emissione presso l'Avisannio s.r.l. viene stimato in 0,06 Kg NH₃/posto animale/anno.

| Capannone | Specie | N. Capi per ciclo | Inquinanti emessi | Quantità (Prev. A.I.A.) |
|---------------|----------------|-------------------|-------------------|--------------------------|
| | | | | Kg NH ₃ /anno |
| 1 | Polli da carne | | Ammoniaca | |
| 2 | Polli da carne | | Ammoniaca | |
| 3 | Polli da carne | | Ammoniaca | |
| TOTALE | | | | |

Tabella C8/2 – Emissioni fuggitive

L'attività non propone emissioni fuggitive.

Tabella C8/3 – Emissioni eccezionali

L'attività non propone emissioni eccezionali.

4.1.6 EMISSIONI IN ACQUA

Tabella C9 – inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

| Punto emissione | Parametro e/o fase | Eventuale parametro sostitutivo | Portata | Temperatura | Altri parametri caratteristici della emissione |
|-----------------|--------------------|---------------------------------|---------|-------------|------------------------------------------------|
| | | | | | |

L'attività non prevede emissioni in acqua

| Punto emissione | Parametro e/o fase | Metodo di misura (incertezza) | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni ARPA APAT |
|-----------------|--------------------|-------------------------------|-----------|------------------------------------------|------------------|
| | | | | | |

L'attività non prevede emissioni in acqua

Tabella C10 – Sistemi di depurazione

| Punto emissione | Sistema di trattamento | Elementi caratteristici di ciascuno stadio | Dispositivi e punti di controllo | Modalità di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------|---------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|------------------------------------------|
| n.a. | Impianto di prima pioggia | n.a. | n.a. | Manutenzione impianto | Cartacea informatica |

Le acque di prima pioggia, dopo la depurazione, saranno stoccate in idonea vasca a tenuta e successivamente riutilizzate per il lavaggio dei capannoni.

4.1.7 RUMORE

Tabella C11 – Rumore, sorgenti

| Apparecchiatura | Punto emissione | Descrizione | Punto di misura e frequenza | Metodo di riferimento |
|-----------------|-----------------|-------------|-----------------------------|-----------------------|
| | | | | |

| | | | | |
|----------------------|----------------------------------|----------------------------------------------|---------|-------------------|
| Interne all'impianto | P1-lato via comunale Vaccareccia | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 |
| Interne all'impianto | P2-lato piazzali anteriori | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 |
| Interne all'impianto | P3-lato fiume Tammaro | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 |
| Interne all'impianto | P4-lato via comunale Piloni | Punti dislocati lungo il perimetro aziendale | annuale | D.P.C.M. 01/03/91 |

Il gestore dovrà condurre con frequenza annuale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'Autorità Competente secondo quanto prescritto dal presente piano.

Tabella C12A – Rumore diurno

| Postazione di misura | Frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione | Laeq Anno |
|----------------------------------|-----------|-----------------|------------------------------------------|-----------|
| P1-lato via comunale Vaccareccia | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P2-lato piazzali anteriori | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P3-lato fiume Tammaro | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P4-lato via comunale Piloni | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |

Tabella C12B – Rumore notturno

| Postazione di misura | Frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione | Laeq Anno |
|----------------------------------|-----------|-----------------|------------------------------------------|-----------|
| P1-lato via comunale Vaccareccia | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P2-lato piazzali anteriori | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P3-lato fiume Tammaro | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |
| P4-lato via comunale Piloni | annuale | dB(A) | Cartacea/informatica | |

4.1.8 RIFIUTI

Tabella C13 – Controllo rifiuti in ingresso

| Attività | Rifiuti controllati | Modalità di controllo e | Punto di misura e | Modalità di registrazione e |
|----------|---------------------|-------------------------|-------------------|-----------------------------|
|----------|---------------------|-------------------------|-------------------|-----------------------------|

| | (Codice CER) | di analisi | frequenza | trasmissione |
|--|--------------|------------|-----------|--------------|
| | | | | |

L'attività esclude rifiuti in ingresso

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

| Attività | Rifiuti prodotti (Codice CER) | Metodo di smaltimento/recupero | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni ARPA | Quantità anno (kg) |
|---------------|-------------------------------|--------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|-------------------|--------------------|
| Manutenzione | 13 02 08 | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Dep. Acque | 13 05 07* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 15 01 02 | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 15 01 10* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 15 02 02* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 16 02 14 | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 16 06 01* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Allevamento | 18 02 02* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Dep. Acque | 19 08 02 | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Manutenzione | 20 01 21* | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |
| Fossa settica | 20 03 04 | Recupero/smaltimento | Parametri specifici | Cartacea/informatica | Esame documentale | |

4.1.9 SUOLO

Tabella C15 – Acque sotterranee e suolo

| Attività | Parametro | Metodo di misura (incertezza) | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|----------|-----------|-------------------------------|-----------|------------------------------------------|
|----------|-----------|-------------------------------|-----------|------------------------------------------|

| | | | | |
|----------------|------------------------------------------------------------|----------|---------|----------------------|
| Acque di pozzo | pH Cloruri Fluoruri Nitriti Solfati Amianto | IRSA CNR | Annuale | Cartacea informatica |
|----------------|------------------------------------------------------------|----------|---------|----------------------|

Campionamento falde acquifere: Metodo IRSA CNR n°1030

Sito di prelievo: Pozzo

Recapito finale: Servizi igienici e allevamento

Analisi:

| Parametri | Metodi IRSA CNR | U.M. | Report anno | Limiti di accettabilità (gr/Kg) (1) |
|---------------|-----------------|------|-------------|-------------------------------------|
| pH | 2060 | / | | / |
| Cloruri mg/l | 4020 | µg/l | | / |
| Fluoruri µg/l | 4020 | µg/l | | 1500 |
| Nitriti µg/l | 4020 | µg/l | | 500 |
| Solfati mg/l | 4140 B | µg/l | | 250 |

Allegato 1 al D.M. Ambiente n°471/99 (punto 3)

4.1.10 AMIANTO

Normativa di riferimento: Legge n°257/92 e D.M. Sanità 06.09.04

Adempimenti: Valutazione periodica del rischio indoor e nell'ambiente esterno

Autorità competente: ASL Bn 1

Campionamento ed analisi: Metodo MOCF

Limiti di accettabilità: TLW – TWA (n° ff/Nmc)

Tabella A – Caratterizzazione

| Edificio | Localizzazione | Materiali | Esposizione | Incapsulamento |
|-------------|--------------------|--------------|-------------|----------------|
| Capannone 1 | Controsoffittatura | Lastre piane | A vista | verniciatura |
| Capannone 2 | Controsoffittatura | Lastre piane | A vista | verniciatura |
| Capannone 3 | Controsoffittatura | Lastre piane | A vista | verniciatura |

Tabella B – Caratterizzazione

| Tipologia | Morfologia | Posizionamento | Accessibilità |
|-----------------|------------|----------------|-----------------|
| Cemento/amianto | | | Non accessibile |

Tabella C – Stabilità

| Ancoraggio | Sollecitazioni | Rotture | Sfaldamenti | Abrasione | Licheni e muschi |
|------------|----------------|---------|-------------|-----------|------------------|
| | | | | | |

Tabella D – Composizione fibre

Capannone 1

| Sostanza | U.M. | Concentrazione | Sfregamento manuale |
|-------------|------|----------------|---------------------|
| Crisotilo | % | | |
| Amosite | % | | |
| Crocidolite | % | | |

Capannone 2

| Sostanza | U.M. | Concentrazione | Sfregamento manuale |
|-------------|------|----------------|---------------------|
| Crisotilo | % | | |
| Amosite | % | | |
| Crocidolite | % | | |

Capannone 3

| Sostanza | U.M. | Concentrazione | Sfregamento manuale |
|-------------|------|----------------|---------------------|
| Crisotilo | % | | |
| Amosite | % | | |
| Crocidolite | % | | |

Tabella E – Dispersione fibre

| Locale | U.M. | Concentrazione interna | Concentrazione esterna |
|-------------|-----------|------------------------|------------------------|
| Capannone 1 | N° ff/Nmc | | |
| Capannone 2 | N° ff/Nmc | | |
| Capannone 3 | N° ff/Nmc | | |

4.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

4.2.1 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

| Attività | Macchina | Parametri e frequenze | | | | Modalità di registrazione e trasmissione |
|---------------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|----------|-----------------------|------------------------------------------|
| | | Parametri | Frequenza dei controlli | Fase | Modalità di controllo | |
| Accasamento pulcini | Climatizzazione | / | Giornaliera | Continua | Informatica | Cartacea/informatica |
| Accrescimento | Bilancia | / | Giornaliera | Continua | Informatica | Cartacea/informatica |
| Carico polli | Pesa | / | Giornaliera | Continua | Informatica | Cartacea/informatica |
| Controllo | Centraline | / | Giornaliera | Continua | Informatica | Cartacea/informatica |

Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

| Macchinario | Tipo di intervento | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------------|----------------------|-------------|------------------------------------------|
| Distribuzione mangimi | Dosaggio controllato | Occasionale | Cartacea/informatica |
| Abbeveratori | Dosaggio controllato | Occasionale | Cartacea/informatica |

Tabella C18 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento)

Si indicano la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

| Struttura contenimento | Contenitore | | | Bacino di contenimento | | |
|------------------------|-------------------|-------------|---------------------------|------------------------|-----------|---------------------------|
| | Tipo di controllo | Frequenza | Modalità di registrazione | Tipo di controllo | Frequenza | Modalità di registrazione |
| Silos mangimi | Quantità residua | Giornaliera | Cartacea/informatica | Visivo | Periodica | Cartacea/informatica |
| Contenitore gasolio | Quantità residua | Giornaliera | Cartacea/informatica | Visivo | Periodica | Cartacea/informatica |

4.2.2 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella C19 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali

classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

| Indicatore e sua descrizione | Unità di misura | Modalità di calcolo | Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento | anno |
|------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------------------|------|
| Polli morti | Numero capi | Conta | Giornaliera | |
| Energia elettrica | Kwh/peso vivo prodotto(t) | Energia elettrica totale/peso vivo prodotto | Annuale | |
| Energia termica | Kcal/peso vivo prodotto(t) | Energia termica totale/peso vivo prodotto | Annuale | |

5 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

| Soggetti | Affiliazione | Nominativo del referente |
|-----------------------|---------------|--------------------------|
| Gestore dell'impianto | Avisannio Srl | Orsillo Nicola |

| | | |
|--------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------|
| Società terza contraente | Ian chem Srl | Dr Iannace Carlo Alberto |
| Autorità competente | Regione Campania | |
| Ente di controllo | Azienda Regionale per Protezione Ambiente della Campania | |

5.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente Piano di Monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente. La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

| Tipologia di intervento | Frequenza | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi nel periodo di validità del piano |
|-------------------------|-------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Classificazione rifiuti | A richiesta | Rif.Tab. C14 | / |
| Fonometria | Annuale | Rif.Tab. C12 | 1 |
| Suolo | Annuale | Rif. Tab C15 | 1 |
| Amianto | Biennale | Rif.Tab. D12 e E12 | 1 |

5.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

La tabella successiva è riportata a solo scopo di esempio e si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 5 anni e di un piano di adeguamento della durata di un anno.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

| Tipologia di intervento | Frequenza | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi nel periodo di validità del Piano |
|----------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Visita di controllo in esercizio | Annuale | Tutte | / |
| Audit energetico | / | Uso efficiente energia | / |
| Misure di rumore | Triennale | Misure di rumore | / |
| Campionamenti | Biennale | Campionamento emissioni in aria di tutti gli inquinanti di Tabella C6 | / |
| Campionamenti | | Campionamenti inquinanti x,y, in acqua | / |
| Analisi campioni | Biennale | Analisi dei campionamenti emissioni in aria di tutti gli inquinanti di tabella C6 | / |

5.3 COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carichi del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

| Tipologia di intervento | Numero di interventi | Costo unitario | Costo totale |
|-------------------------|----------------------|----------------|--------------|
|-------------------------|----------------------|----------------|--------------|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
|--|--|--|--|

6 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – tabella manutenzione e calibrazione

| Tipologia di monitoraggio | Metodo di calibrazione | Frequenza di calibrazione |
|---------------------------|------------------------|---------------------------|
|---------------------------|------------------------|---------------------------|

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

Tabella E2 – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo

| Sistemi di monitoraggio in continuo | Metodo calibrazione (frequenza) | Sistema alternativo in caso di guasti | Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza) | Metodo per I.A.R. (frequenza) | Modalità di elaborazione dati | Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati |
|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| | | | | | | |

L'azienda non ha monitoraggi in continuo

7 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

7.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

7.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

7.2.1 MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno cinque anni.

7.2.2 MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il mese di aprile di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

Il presente Piano è stato elaborato modificando e implementando il documento redatto dal "Gruppo di consultazione APAT/ARPA/APPA per IPPC"